

**Commissione IX Commercio  
Verbale n. 6 - seduta del 21 settembre 2016 -**

Il giorno 21 settembre 2016 alle ore 14,30, presso la sala riunioni sita al piano IV della sede di via del Tritone n. 142, si è riunita la Commissione IX Commercio, per l'esame del seguente **ordine del giorno**:

- 1) Approvazione verbali delle precedenti commissioni;
- 2) Tavolo di lavoro relativo al Mercato Natalizio di Piazza Navona;
- 3) Varie ed eventuali.

Alle ore **14.48** ha inizio la discussione. Sono presenti il Presidente Andrea Coia ed i Consiglieri: Maurizio Politi, Sara Seccia, Enrico Stefano, Angelo Sturni, Marco Terranova.

Non risultano presenti ad inizio seduta i Consiglieri (entreranno durante discussione): Marco Palumbo, Cristiana Paciocco, Davide Bordoni

Sono assenti i Consiglieri: Roberto Giachetti, Giorgia Meloni.

Sono inoltre presenti: Corsetti (in sostituzione di Giachetti)

Partecipano inoltre: Alfiero Tredicine (APRE CONFESERCENTI), Massimo Maniccia (operatore), Christina Scott (operatore), Luca Vernarecci (AVAREL), Carlo Cini (Assessore Municipio XIV), Luciano Naticchioni (Presidente Commissione Commercio Municipio XIV), Paolucci Luca (Presidente G.O.I.A. UGL), Vittorio Baglioni (FIVAG CISL), Fainella Antonio (CNA), Vaiana Domenico (CNA), Marco Panella (UPVAD), Mario Tredicine (UPVAD), Ciobanci Valentin (delegato Associazione Piazza Navona), Giorgio Fedele (operatore), Tatiana Campione (Assessore al Commercio Municipio I).

La discussione inizia con la visione ed approvazione verbali n. 3 e n. 4 relativi alle precedenti commissioni del 9 e del 14 settembre 2016.

Si Prosegue con il 2 punto all'OdG.

Sono presenti i Consiglieri Costantini (Presidente della Commissione antiabusivismo commerciale) e Campanini (Consigliera M5 Stelle) in rappresentanza del I Municipio.

Presidente: breve sintesi sulla precedente convocazione e richiesta di aggiornamenti sull'approvazione della proposta di deliberazione del Municipio I del 7 settembre 2016 che non risulta ancora approvata.

Costantini: informa che l'approvazione della delibera non è calendarizzata per la prossima seduta del consiglio municipale previsto per il giorno 22.9.2016 e che comunque a breve arriverà l'assessore del I municipio campione in programma per il giorno 22.9.2016.

Presidente: ribadisce che, ad oggi la manifestazione di Piazza Navona è da considerarsi Fiera, quindi di competenza del I Municipio; per i tempi è necessario verificare il parere dell'ANAC. Si ribadisce la volontà di collaborazione.

Corsetti: chiede che sia verificato da parte degli uffici la effettiva obbligatorietà del termine dei 90 giorni e cioè se tale termine sia previsto dalla norma o dal parere dell'ANAC.

Politi: inoltra richiesta di parere all'Avvocatura per stabilire se è possibile considerare il termine dei 90 giorni non come termine inderogabile, ma come teso a consentire una massima partecipazione degli operatori, propone di invitare per la prossima seduta, l'Avvocatura.

Presidente: concorda con l'invio fatto per richiesta di parere all'avvocatura e riferisce che la Dr.ssa Sari ha suggerito di richiedere un parere anche al Segretariato.

**Alle ore 15,00 entrano i commissari Cristiana Paciocco, Marco Palumbo e l'Assessore del I Municipio Dr.ssa Campioni.**

Dr.ssa Campioni riferisce che la delibera di giunta non è stata ancora approvata auspica che la commissione trovi la soluzione per superare le ostative alla manifestazione. Sottolinea che l'approvazione della D.M. è una proposta di indirizzo politico, deciderà il Consiglio. Hanno scritto all'Assessore Meloni e riferisce che ad oggi, la concessione è stata ritirata solo dai viaggianti e quindi loro per quest'anno (l'ultimo) possono ancora svolgere l'attività. Ribadiscono la volontà di collaborare e supportare il consiglio: si potrebbe pensare di fare un'attività culturale che prevedrebbe il coinvolgimento dell'assemblea. Dice di aver incontrato l'assessore Meloni con il quale si è deciso di rivedere la del. 35/2006 a seguito della L. 59/10 che ha recepito la direttiva Bolkestein

Presidente: ad oggi sono regolari solo le licenze per i viaggianti; perplessità sul bando e sulla validità delle concessioni di cui solo in parte ritirate nel 2014. Volontà di trovare pareri concordi per riuscire a trovare una a coniugare criteri di qualità e tradizione, per il prossimo bando.

Campioni: ribadisce che in ogni caso non sarà il municipio I a fare il bando

Presidente: ne chiede la motivazione

Campione: risponde comunicando quale motivo impeditivo il fatto che nei confronti del precedente soggetto responsabile e firmatario del bando, è stato adottato un provvedimento disciplinare basato sul mancato rispetto dei 90 giorni.

Politi: continua a sostenere che i 90 gg non siano inderogabili come affermato in una sentenza del 2014 dallo stesso TAR (sentenza questa che ha citato nella richiesta di parere inoltrata all'Avvocatura). Sottolinea il contrasto che esiste tra quanto stabilito dal tar 2014 e quanto sostenuto oggi;

Presidente richiede i riferimenti del provvedimento disciplinare all'assessore campione. Non li riferisce perché deve prima accertare – per tutela della privacy- che possa renderli pubblici. Si riserva di farlo - se legittimo - successivamente.

Baglioni (FIVAC – CISL): afferma che i 90 gg sono contenuti nel documento programmatico di cui alla del 139703, che ha una durata triennale.

Cini (Mun. XIV): chiede se questa inerzia da parte del I Municipio sia voluta per non fare la festa della Befana;

Campione risponde informando che non hanno fatto prima il bando perché era pendente dinnanzi al TAR un giudizio sulla stessa questione e che hanno ritenuto, quindi, di non dover agire prima della sentenza. Informa poi che comunque in data 11 luglio 2016, aveva provveduto ad evidenziare la criticità della situazione al segretario generale e che avrebbero comunque avuto difficoltà a rispettare i 90 giorni.

Corsetti: esprime un parere su come risolvere la questione, sintetizza che i 90 giorni non dovrebbero essere vincolanti per l'erogazione del bando. Cercare una soluzione con la maggioranza non trascurando altre realtà oltre quelle culturali, garantendo la legalità, decoro e qualità. Ci sono due possibilità: la prima è di obbligare il I Municipio ad assumersi la responsabilità nel fare o meno la festa; la seconda è di dare alla Giunta la responsabilità di adottare un bando al fine di realizzare la festa di Piazza Navona. Per il prossimo anno si troveranno i modi per elaborare insieme una linea comune.

#### **Alle ore 15.15 entra Consigliere Bordoni**

Presidente: se la normativa attribuisce la competenza al municipio, non può essere il comune a fare il bando poiché agirebbe in difetto rischiando di incorrere in un illecito. Inoltre, non può essere un impedimento il fatto che sia stato adottato in passato un provvedimento disciplinare nei confronti di un dirigente.

Campioni - Presidente: dibattito a due sulle assunzioni di responsabilità per un eventuale abuso nella pubblicazione del bando.

Corsetti: ribadisce di trovare comunque una linea comune, evidenziando la possibilità di superare il vincolo dei 90 giorni e trovare la copertura politica che permetterebbe con più tranquillità di realizzare la festa.

Terranova: in base alla normativa, le cose o si possono fare o no; le cose potrebbero cambiare se fossero modificate le regole. Nel caso in questione occorre accertare la validità ed il contesto normativo, i limiti eventuali e di come questi possono essere superati, eventualmente dall'organo superiore. Per l'amministrazione del I Municipio sarebbe grave dalla decisione di esimersi dalle responsabilità di realizzare un evento. Se non fosse possibile, dovrebbe assumersi la responsabilità di non procedere, ma non si può accettare che la responsabilità venga scaricata ad altri Uffici dell'Amministrazione.

Presidente: riferisce le sue perplessità in merito al fatto che il provvedimento disciplinare si basi esclusivamente sul mancato rispetto dei 90 gg e non magari su altre argomentazioni. Probabilmente le perplessità espresse dall'ANAC, riguardano sui criteri che forse sono restrittivi della concorrenza.

Bordoni: esistono poteri sostitutivi, il Segretario Generale potrebbe verificare la controversia tra la Giunta Comunale ed il I Municipio; si possono trovare le soluzioni visto che gli strumenti a disposizione ci sono e si possono trovare strade comuni. Chiede che sia richiesto parere al segretariato.

#### **Alle ore 15,35 esce il Consigliere Stefano**

Presidente: per evitare impedimenti introduce il delegato della Sovrintendenza Capitolina che illustra la documentazione dei bandi precedenti illustrando quello approvato nel 2014 (con n.72 posti) con il MIBAC e il loro.

Campioni: dice che nel 2015 ne è stato fatto un altro con l'indicazione del banco tipo.

Viene precisato dagli Operatori di Piazza Navona, che quello successivo presentato nel 2015, riduceva a 48 il numero dei banchi assegnabili; la Sovrintendenza ribadisce che l'autorizzazione vale per un numero di banchi riportato nella planimetria del bando del 2014.

Arch. Pentericci (Sovrintendenza): sostiene che loro hanno approvato un progetto condiviso con il MIBAC, tenendo conto di allestimento e caratteristiche del banco. Espresso parere su un certo numero di operatori.

Confesercenti: rimarca che da tre anni gli Operatori di Piazza Navona, pur dimostrandosi favorevoli per un miglioramento, non hanno riscontrato soluzioni e coinvolgimenti da parte del I Municipio. Riferisce sulla dichiarazione del precedente Assessore commercio del municipio nel luglio 2015 che si sarebbe proceduto con i criteri dello stesso bando precedente perché non ci sarebbero stati i tempi utili per ulteriori verifiche. Contesta i ricorsi presentati dagli Amministratori del I Municipio; riferisce su alcune situazioni verificatesi ad alcuni operatori ai quali sono state ritirate le autorizzazioni perché non avevano ritirato i titoli, pertanto sono stati esclusi dal bando. Bisogna capire (prosegue la Confesercenti), quali operatori prediligere, se questi debbano rientrare nelle Multinazionali anziché in quelli tradizionali; contesta la variante del precedente bando in corso d'opera e la decisione dichiarata su "La Repubblica" sui criteri che obbliga la tipologia dei banchi che sono già stati modificati con spese onerose a carico degli stessi e che ora risulterebbero non più idonei. Ringrazia la Commissione perché quanto meno ha coinvolto gli operatori ed organizzato questo incontro. Chiede il motivo per cui a piazza navona sono presenti le Onlus.

Presidente: chiede un approfondimento alle sovrintendenze tra il vecchio progetto e quello attuale.

Pentiricci: la Sovrintendenza si è pronunciata solo sulla tutela e sull'impatto dell'ambiente a carattere storico la scelta in merito a quali merci vengano poi vendute dagli operatori è un'altra questione;

Corsetti: chiede se sulla planimetria 2014 della Sovrintendenza ci siano i timbri con i relativi nulla osta.

Pentiricci: riconosce timbro MIBAC.

Campioni dice che ne esiste una successiva del 2015.

Corsetti: se su entrambi dovessero risultare timbri e nulla osta, si chiede cosa è cambiato tra il primo del 2014 ed il secondo progetto del 2015. Cosa può essere cambiato in riferimento all'ultimo progetto autorizzato dalla Sovrintendenza?

Pentiricci: ipotizza che forse il primo è stato ritenuto troppo impattante.

Corsetti: Ribadisce che non può essere il I Municipio ad aver elaborato il progetto, poiché è competenza – dati i vincoli che esistono su piazza navona- delle sovrintendenze e che non può essere stato il municipio a contestare una planimetria autorizzata dalla stessa S.V. ;

APRE: presenta progetto del 2015 (successivo a quello presentato dalla S.V. del 2014), i presenti prendono visione del documento; chiede come si possano togliere i banchi per la vendita di prodotti tipici per la Befana come dolciumi per far posto a banchi di altra natura, onlus comprese.

Campioni: non è sufficiente vedere la planimetria, ma occorre considerare i pareri, le lettere della sovrintendenza e le prescrizioni in esse contenute .

Aprè: chi ha ridotto i posti previsti dal parere mibac da 72 a 48, non lo ha fatto con competenza. chiede che vengano definiti con chiarezza la tipologia dei prodotti di vendita per gli operatori e i criteri di anzianità, afferma che non possono essere autorizzate cucine all'aperto.

Baglioni: riporta (e ne chiede verifica) che nei bandi precedenti (a partire dal 1987) il termine dei 90 giorni non è stato mai rispettato. Sostiene che la data solita era quella 20 ottobre – 1 novembre. Sostiene la tipologia della festa della Befana sta perdendo ogni anno la sua caratteristica natalizia, in funzione di una scelta del I Municipio di tipo merceologico. La festa si sta impoverendo e non è più un'attrattiva come in passato

Presidente: sono stati esposti molti argomenti che saranno approfonditi previa verifica, ipotizzando di dialogare con il I Municipio per una stesura comune per un nuovo bando;

Aprè: si rendono disponibili a collaborare. Propone di giungere ad una soluzione alternativa, nel caso non si trovi un accordo con le amministrazioni, che prenda in considerazione l'eventualità della proroga. Sostiene che questa si può fare perché è stata fatta negli anni passati. collaborare con i soggetti interessati (operatori, sindacati, municipio, comune, camera commercio).

Pentiricci (S.V.): precisa che il parere è stato dato su un progetto presentato dal I Municipio, su un tavolo di lavoro per discutere la produzione di un documento finale, condiviso anche dal Ministero dei Beni Culturali;

Aprè-Cisl: presenta un documento con il parere MIBAC che porterebbe nuovamente il numero dei banchi da 72 a n. 90;

Gioia (promotori del NO alla Bolkestein): propone una data diversa per la commissione straordinaria proposta per mercoledì 28 settembre in quanto l'Associazione rimarrebbe esclusa dalla seduta per la manifestazione più programmata per lo stesso giorno, suggerisce pertanto i giorni di martedì o giovedì della prossima settimana;

Christina Scott: riferisce nel ritardo dei tempi con cui è stato emanato il precedente bando, chiedendo che vengano ripristinati i precedenti permessi. Denuncia che dopo l'approvvigionamento della merce sono stati dirottati ad altri luoghi senza preoccuparsi delle perdite procurate;

Politi: riferisce che i Municipi si stanno orientando con criteri non comuni per i mercati Natalizi;

UPVAD: riferisce di aver chiesto di essere ricevuti formalmente dalle autorità senza ricevere risposta.

**Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,20.**

**Il Segretario**

**il coadiutore del Segretario**

**Giovanni Di Domenico**  


**Presidente**

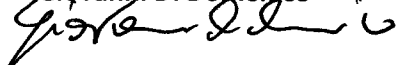
**Andrea Coia**



**Il presente verbale, letto e sottoscritto è stato approvato nella seduta del giorno 5 ottobre 2016.**

**Il Coadiutore del Segretario**

**Giovanni Di Domenico**



**Il Presidente**

**Andrea Coia**

